



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 105

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: ATTIVITA' DI VOLONTARIATO NELL'AMBITO DI PROGETTI DI INSERIMENTO SOCIALE PER I MIGRANTI: APPROVAZIONE CONVENZIONE

Addì **NOVE NOVEMBRE DUEMILASEDICI**, alle ore **15:00**, nella sala di Giunta.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1) Fabbri Maurizio	- SINDACO	Presente
2) Aureli Daniela Enrica	- VICE-SINDACO	Presente
3) Mazzoni Davide	- ASSESSORE	Presente
4) Roccheforti Elena	- ASSESSORE	Presente
5) Tarabusi Tommaso	- ASSESSORE	Presente

Assiste il **Segretario Comunale Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Fabbri Maurizio, Sindaco**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Territorio e Sviluppo

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Segretario Comunale

- Sindaco

- Assessore _____

- _____

OGGETTO:

ATTIVITA' DI VOLONTARIATO NELL'AMBITO DI PROGETTI DI INSERIMENTO SOCIALE PER I MIGRANTI: APPROVAZIONE CONVENZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato il notevole aumento dei flussi migratori verso il nostro Paese da parte di individui costretti a fuggire dai loro Paesi natali a causa di conflitti politici e armati;

Dato atto che:

- a seguito di accordi con la Prefettura di Bologna e grazie alla collaborazione con la Cooperativa Lai Momo di Sasso Marconi (BO), sulla base del riparto concertato a livello distrettuale dai Sindaci, è stato possibile accogliere nel nostro Comune n. 8 migranti che attualmente dimorano in un immobile di via Ca' di Bernino, 14 - fraz. Roncobilaccio;
- che la Regione Emilia Romagna con nota del 06/10/2015, per la realizzazione di attività di volontariato finalizzate all'integrazione sociale di persone inserite nell'ambito di programmi governativi di accoglienza per richiedenti protezione internazionale (DGR 1196/2015 e Accordo regionale di collaborazione siglato il 23/09/2015), ammette a contributi anche i progetti gestiti direttamente dai Comuni e che quindi non prevedono convenzione con associazioni di volontariato/promozione sociale e cooperative di tipo B, fermo restando il rispetto dei requisiti e degli obblighi indicati nella DGR 1196/2015 sopracitata;

Ritenuto opportuno avviare un progetto di collaborazione volontaria con i soggetti ospiti nel nostro territorio, finalizzata all'inclusione sociale di suddetti individui, al fine di dare dignità e senso alla loro presenza e di renderli parte attiva della realtà sociale di cui sono venuti a far parte, favorendo al tempo stesso l'accettazione da parte della cittadinanza e creando le basi per un'integrazione reale e concreta;

Visti:

- il progetto, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, che definisce le modalità di svolgimento delle attività di volontariato che vedrà coinvolti i soggetti ospitati nel nostro Comune e che principalmente prevede il loro contributo in attività di manutenzione e cura del territorio;
- la bozza di convenzione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- gli artt. 14 e ss del Codice civile recanti disposizioni sulle associazioni, fondazioni e comitati;
- la legge 11 agosto 1991 n. 266 "Legge quadro sul volontariato";
- la legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali";

- la legge 7 dicembre 2000, n.383 “Disciplina delle associazioni di promozione sociale”;
- la legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 “ Testo unico delle disposizioni concernenti disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 “Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione”;
- il decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25 “Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato”;
- il decreto legislativo 21 febbraio 2014 n. 18 “Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta”;
- la legge regionale 9 dicembre 2002 n. 42 “Disciplina delle Associazioni di promozione sociale”;
- la legge regionale 21 febbraio 2005 n. 12 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della legge 11 agosto 1991, n. 266”;
- la Legge quadro sul volontariato. abrogazione della L.R. 31 maggio 1993, n. 26)”, così come modificata con L.R. n. 8/2012; - legge regionale 17 luglio 2014, n. 12 “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”;
- la legge regionale n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge regionale 24 marzo 2004 n. 5 “Norme per l’integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati”; - la circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione, protocollo n. 14290 del 27 novembre 2014 avente ad oggetto “attività di volontariato svolte da migranti”;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti, in base all'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000, n. 267, i pareri come riportati nell'allegato sub lett. A) che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto, altresì, il parere del Segretario Generale in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell’art. 97 c. 2 del DLgs. n. 267/2000;

Con Voti Unanimi resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- 1) **Di approvare** il patto di volontariato ed il progetto di volontariato, allegato 1 alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di approvare** la bozza di convenzione relativa alla realizzazione di attività di volontariato nell'ambito di progetti di inserimento sociale per i migranti nel Comune di Castiglione dei Pepoli, allegato 2 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 3) **Di dare mandato** al Responsabile dell'Atra Territorio e Sviluppo di contribuire alla predisposizione del progetto operativo oggetto della convenzione e di coordinare l'attività sul territorio dei volontari al fine di ottimizzare la riuscita in termini pratico-logistici;
- 4) **Di dare mandato** al Responsabile dell'Area Servizi Generali, Sociali e alla Persona di sottoscrivere in nome e per conto del Comune di Castiglione dei Pepoli la convenzione con i soggetti coinvolti e di adottare tutti gli atti amministrativi derivanti dal presente provvedimento, anche al fine dell'ottenimento di eventuali contributi previsti dalla legge;
- 5) **Dichiarare** il presente atto *Immediatamente Esequibile* a mente dell'art. 134, 4° comma, del D. Leg.vo n. 267/2000.

Allegato 1

PATTO DI VOLONTARIATO

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____
in _____ il _____
attualmente ospitato/a presso la struttura sita in _____

Con l'eventuale assistenza di un mediatore interculturale

DICHIARO

- di aver presentato istanza per il riconoscimento della protezione internazionale in data _____ (o di essere in attesa della definizione del ricorso a seguito di impugnativa della decisione negativa della competente Commissione territoriale);
- di voler continuare in un percorso di integrazione al fine di conoscere questo contesto sociale, anche attraverso un'attività di volontariato da rendere a favore della collettività che mi ospita;
- di aver deciso di aderire, in maniera LIBERA E VOLONTARIA, ad un'associazione di promozione sociale, o ad un'organizzazione di volontariato, o a cooperativa sociale di tipo B denominata _____;
- di impegnarmi a rendere una o più prestazioni personali, volontarie e gratuite, individualmente o in gruppi, secondo le indicazioni che mi saranno date dall'associazione di promozione sociale, o organizzazione di volontariato, o cooperativa sociale di tipo B a cui ho aderito e dal tutor che seguirà il corretto svolgimento delle attività che mi saranno richieste;
- di essere consapevole che l'attività svolta non costituisce attività lavorativa e pertanto non comporta compensi né diretti né indiretti.

DICHIARO

altresì, in piena consapevolezza e libertà, di sottoscrivere il presente patto di volontariato.

Lì, _____

Il Sottoscritto

Per il Gestore

PROGETTO DI VOLONTARIATO

Rif. Convenzione Stipulata in data

VOLONTARIO

Nominativo: COGNOME: NOME:

Nato a: Prov. : il:

Cittadinanza:

Permesso di soggiorno n° : Scadenza il :

Domicilio :

Tel:

Mail:

Codice Fiscale:

SOGGETTO OSPITANTE

Ragione Sociale: Comune di Castiglione dei Pepoli

Sede Legale: Castiglione dei Pepoli (BO) P.zza Marconi,1 - 40038 Castiglione dei Pepoli

C.F.: 80014510376 - P.IVA 00702191206

Sede/i dell'attività di volontariato: Territorio del Comune di Castiglione dei Pepoli

Durata e periodo dell'attività di volontariato: dal al.....

TUTOR AZIENDALE

Nominativo del tutor:

Tel. e mail

OBIETTIVI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO:

- potenziare la conoscenza della lingua italiana

- svolgere attività di pubblica utilità
- migliorare la conoscenza del territorio e del contesto locale
- ri-attivare competenze e conoscenze pregresse: manutenzione del verde, pulizia strade – parchi e giardini, allestimento stand, varie attività manutenzione immobili comunali
- acquisire competenze nuove: conoscenza del funzionamento del mondo del lavoro in Italia ed in particolare nell’ambito pubblico, miglioramento dei rapporti lavorativi, puntualità e precisione nel contesto delle attività lavorative.
- Attività previste per l’acquisizione delle capacità/conoscenze sopraesposte (indicare le attività effettuate durante il volontariato, che non devono comunque superare le 10 ore settimanali):
 - Pulizia e manutenzione ordinaria strade, piazze;
 - Manutenzione del verde parchi giardini e cimiteri;
 - Assistenza nell’allestimento per la realizzazione di eventi pubblici (feste-fiere- attività ludico/sportive)
 - Assistenza in caso di necessità all’ufficio tecnico del Comune di Castiglione dei Pepoli;

Attività previste per l'acquisizione delle capacità/conoscenze sopraesposte (indicare le attività effettuate durante il volontariato, che non devono comunque superare le 10 ore settimanali)

•

Obblighi del volontario:

- Seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- Rispettare i regolamenti del Soggetto Ospitante e le norme in materia di igiene e sicurezza;
- Mantenere un comportamento adeguato e rispettoso dei regolamenti vigenti Obblighi del soggetto ospitante e del soggetto promotore
- Rispettare il monte ore settimanale di attività previsto per la prestazione del volontario (10 ore settimanali);

L'Associazione garantisce la copertura assicurativa in merito alle attività svolte dal volontario, come da convenzione.

L'Associazione/l'Ente ospitante, garantisce il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene, come da convenzione

L'Ente ospitante identifica un tutor di riferimento per il volontario, che verifica il rispetto del monte ore settimanale (10 ore).

Luogo,, data,

..... (firma
del volontario)

..... (firma
del soggetto ospitante)

..... (firma del referente
dell'Associazione)

Allegato 2

SCHEMA di

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO
NELL'AMBITO DI PROGETTI DI INSERIMENTO SOCIALE PER I MIGRANTI NEL
COMUNE/UNIONE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI.**

L'anno 2016 (duemilasedici) il giorno del mese di in

TRA

Il Comune di Castiglione dei Pepoli con sede in Castiglione dei Pepoli (BO), Piazza Marconi n. 1
C.F.: 80014510376 rappresentato dal Dott. Maurizio Fabbri sindaco pro-tempore del Comune di
Castiglione dei Pepoli

e

Il Soggetto gestore _____

della struttura di accoglienza _____

e

l'Associazione di Volontariato _____

con sede in _____, n. _____ iscritta al Registro Regionale del
Volontariato C.F. nella persona del Sig. _____ in qualità di
_____ dell'Associazione a ciò autorizzato in forza delle norme
statutarie

o

l'Associazione di Promozione Sociale _____

con sede in _____, n. _____ iscritta al Registro Regionale delle
Associazioni di Promozione Sociale, C.F. nella persona del Sig.
_____ in qualità di _____
dell'Associazione a ciò autorizzato in forza delle norme statutarie

o

la Cooperativa sociale di tipo B _____

con sede in _____, n. _____ iscritta al Albo Regionale delle
cooperative sociali, C.F. nella persona del Sig. _____ in qualità

di _____ della cooperativa a ciò autorizzato in forza delle norme statutarie;

VISTI

- gli articoli 14 e ss del Codice civile recanti disposizioni sulle associazioni, fondazioni e comitati;
- la legge 11 agosto 1991 n. 266 “Legge quadro sul volontariato”;
- la legge 8 novembre 1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali”;
- la legge 7 dicembre 2000, n. 383 “Disciplina delle associazioni di promozione sociale”;
- la legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il decreto legislativo 25 luglio 1998 n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 “Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione”;
- il decreto legislativo 28 gennaio 2008 n. 25 “Attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato”;
- il decreto legislativo 21 febbraio 2014 n. 18 “Attuazione della direttiva 2011/95/UE recante norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta”;
- la legge regionale 9 dicembre 2002 n. 42 “Disciplina delle Associazioni di promozione sociale”;
- la legge regionale 21 febbraio 2005 n. 12 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (Nuove norme regionali di attuazione della legge 11 agosto 1991, n. 266 - Legge quadro sul volontariato. abrogazione della L.R. 31 maggio 1993, n. 26)”, così come modificata con L.R. n. 8/2012;
- legge regionale 17 luglio 2014, n. 12 “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”.
- la legge regionale n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”
- la legge regionale 24 marzo 2004 n. 5 “Norme per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati”;
- la circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione, protocollo n. 14290 del 27 novembre 2014 avente ad oggetto “attività di volontariato svolte da migranti”;

PREMESSO CHE

- la promozione dei diritti di cittadinanza e dell'inclusione sociale dei cittadini stranieri e di tutti coloro che si trovano a vivere condizioni di marginalità o di esclusione rappresenta un valore guida per le politiche nazionali, della Regione e degli Enti Locali del territorio emiliano-romagnolo da realizzarsi attraverso il contributo e la collaborazione di tutti i soggetti istituzionali, del mondo del lavoro e del Terzo settore presenti sul territorio;;
- attraverso lo sviluppo di adeguati processi di integrazione si favorisce la crescita della coesione sociale e si contribuisce alla prevenzione e al superamento delle cause dei conflitti e al miglioramento generale delle condizioni della sicurezza pubblica;
- l'evoluzione dei fenomeni migratori connessa anche ai mutamenti nello scenario internazionale, richiede il continuo adeguamento delle strategie di accoglienza da sviluppare nei

territori;

CONSIDERATO CHE

- sul territorio nazionale è in atto da alcuni anni un costante e consistente flusso di migranti non programmati per i quali è necessario attivare immediate forme di accoglienza;
 - in particolare lo sbarco sulle coste italiane di migliaia di cittadini provenienti da paesi asiatici, africani, nordafricani ha determinato uno straordinario afflusso di natura umanitaria;
 - il fenomeno ha raggiunto in quest'ultimo periodo dimensioni particolarmente preoccupanti per numero di arrivi, ed è estremamente difficile rispondere adeguatamente alla loro accoglienza;
 - la misura del fenomeno ha determinato la necessità di attivare azioni di carattere straordinario ed urgente al fine di predisporre strutture capaci di assicurare assistenza umanitaria alle persone arrivate in condizioni di assoluta precarietà;
 - sul territorio comunale sono presenti migranti ospiti delle seguenti strutture di accoglienza
-

RICHIAMATA

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1196/2015 con la quale è stato approvato l'Accordo di Collaborazione per la realizzazione di attività di volontariato per i migranti ospiti nelle strutture di accoglienza presenti nel territorio regionale e lo schema della presente Convenzione;

RICHIAMATO

- l'atto comunale n. _____ del _____ con il quale si è provveduto ad approvare lo schema di "Convenzione per la realizzazione di attività di volontariato nell'ambito di progetti di inserimento sociale per i migranti".

Tutto ciò premesso, si conviene e stipula quanto segue

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione regola i rapporti che si instaurano tra il Comune di Castiglione dei Pepoli, il Soggetto Gestore _____ e l'Associazione /cooperativa sociale di tipo B _____, per la realizzazione di un progetto di inserimento sociale che attraverso attività di volontariato svolta in ambiti di utilità sociale e di pubblico interesse possa arricchire la conoscenza del territorio e migliorare l'integrazione dei migranti che abbiano:

- presentato istanza per il riconoscimento della protezione internazionale o siano in attesa della definizione del ricorso in caso di impugnativa della decisione negativa della competente Commissione territoriale;
- Richiesto liberamente e volontariamente l'adesione ad un'organizzazione di volontariato o associazione di promozione sociale o cooperativa sociale di tipo B;
- Sottoscritto il Patto di volontariato;

Le attività di volontariato proposte ai migranti sono quelle contenute nel progetto, allegato alla

presente convenzione quale sua parte integrante e sostanziale, che l'Associazione/cooperativa sociale di tipo B si impegna a realizzare.

Il progetto intende favorire percorsi di accompagnamento e inclusione sociale.

L'attività di volontariato non si configura in alcun modo come sostitutiva delle normali attività di lavoro strutturato e retribuito.

ART. 2 – SOGGETTI DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio è rivolto ai cittadini stranieri provvisoriamente ospiti della struttura di pronta accoglienza _____ del Comune di Castiglione dei Pepoli in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1.

ART. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il soggetto gestore si impegna, anche con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato, ad informare i migranti accolti della possibilità di svolgere attività di volontariato e a collaborare con le Associazioni/ cooperative sociali di tipo B promotrici dei progetti di volontariato nello svolgimento delle attività di tipo formativo.

E' necessario che prima dell'avvio del progetto siano condivise con il volontario finalità e modalità dell'attività svolta. Il servizio dovrà essere svolto con le modalità ed entro i termini previsti dal progetto allegato alla presente convenzione.

In particolare l'attività dovrà svolgersi in una fascia oraria massima dalle ore 7.00 alle ore 19.00. Rimane facoltà dell'Associazione, previo accordo con il Comune, concordare altre fasce orarie che dovranno comunque essere motivate e comunicate al Comune, al soggetto gestore e all'ospite.

Le parti si impegnano a fornire reciprocamente le informazioni necessarie al corretto svolgimento delle attività. L'Associazione/ cooperativa sociale di tipo B si impegna altresì a comunicare eventuali cambiamenti sulle modalità di svolgimento delle attività stesse.

Nel caso di sospensioni dell'attività dovute a qualsiasi causa l'Associazione/ cooperativa sociale di tipo è tenuta a darne immediata comunicazione al soggetto gestore del centro di accoglienza ed al Comune.

Dovrà essere garantito da parte dell'Associazione/ cooperativa sociale di tipo B un monitoraggio costante del percorso intrapreso.

In particolare l'Associazione/ cooperativa sociale di tipo B fornirà al Soggetto gestore una periodica restituzione sull'attività svolta dal migrante al fine di consentire un monitoraggio della stessa all'interno del percorso educativo individuale che è alla base del patto di accoglienza.

E' facoltà delle parti interrompere in qualsiasi momento l'attività concordata di cui al progetto allegato con le modalità di cui al successivo articolo 10.

ART. 4 – OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione l'Associazione/Cooperativa sociale di tipo B si impegna a:

- a) organizzare le attività proposte nel progetto;
- b) affiancare un referente al soggetto volontario che coordini lo svolgimento dell'attività garantendo inoltre adeguata formazione al soggetto volontario per lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- c) redigere un report finale contenente il resoconto dell'attività svolta da trasmettere al

Comune/Unione di Comuni ed alla Prefettura;

- d) provvedere alle coperture assicurative del migrante volontario contro infortuni e responsabilità civile verso terzi sollevando il Comune di Castiglione dei Pepoli da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti l'attività oggetto della presente convenzione così come previsto dall'art.4 comma 1 e art. 7 comma 3, della legge n. 266/1991 e dall'articolo 30 della legge 383/2000;
- e) mettere a disposizione del volontario eventuale vestiario, attrezzature e quant'altro necessario nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro;
- f) garantire la disponibilità di propri volontari/collaboratori per lo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione;
- g) svolgere l'attività di cui alla presente convenzione con piena autonomia organizzativa e gestionale e a conformare le proprie attività a tutte le normative e disposizioni nazionali e regionali del settore.

ART. 5 - GLI OBBLIGHI DEL COMUNE

Il Comune si impegna a:

- a) attivarsi con tutti i soggetti istituzionali e non coinvolti nel progetto promuovendo la reciproca collaborazione;
- b) assicurare il monitoraggio complessivo della realizzazione di quanto previsto dalla presente convenzione e trasmettere alla Regione Emilia-Romagna e alla Prefettura competente i dati inerenti il numero dei profughi impegnati in attività di volontariato, nonché la tipologia di attività svolta.
- c) fornire strumenti, attrezzature e dispositivi di protezione individuale necessari per svolgere le attività concordate, qualora l'Associazione/Cooperativa non ne fosse in possesso.

ART. 6 – PRIVACY

Il Comune di Castiglione dei Pepoli comunica i dati personali dei soggetti ospiti della struttura di accoglienza e disponibili allo svolgimento di attività di volontariato all'Associazione, che è tenuta ad osservare gli obblighi imposti dal Codice di protezione dei Dati personali di cui al D. Lgs 196/2003.

Il personale ed i volontari dell'Associazione sono tenuti a non divulgare notizie, fatti e circostanze di cui sono venuti a conoscenza nell'ambito delle attività da loro svolte con i migranti coinvolti nel progetto.

I dati comunicati dal Comune sono affidati alla persona che in base all'organizzazione dell'Associazione/ cooperativa sociale di tipo B ha le funzioni di Titolare del trattamento e che è tenuto a trattare i dati nel rispetto delle norme del Codice, con particolare riferimento ai seguenti obblighi:

- a. Il Titolare ha l'obbligo di trattare i dati in modo lecito e con correttezza; deve darsi un'organizzazione interna per garantire che le operazioni di trattamento siano fatte da persone nominate per iscritto ed istruite, nonché per garantire il rispetto delle misure minime di sicurezza previste dal Codice;
- b. I dati comunicati non possono essere diffusi o comunicati a terzi salvo per operazioni che rientrano nell'attività stessa;
- c. I dati non devono essere manipolati illegittimamente. Se necessario debbono essere aggiornati. Debbono essere custoditi in maniera tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento. Possono essere trattati solo con mezzi informatici e cartacei e solo per le finalità di cui alla presente convenzione. Debbono essere trattati in modo da garantire all'interessato la tutela e l'esercizio dei suoi diritti previsti dal Codice. Debbono essere conservati nelle forme previste dal Codice stesso;
- d. L'Associazione/ cooperativa sociale di tipo B deve inoltre garantire il rispetto dei principi previsti dal Codice di protezione dei dati personali, quali adeguatezza, completezza e non eccedenza rispetto

alle finalità previste nella presente Convenzione.

ART. 7 – DURATA

La presente convenzione ha decorrenza a partire dalla sottoscrizione e ha validità fino al _____ e potrà essere rinnovata o prorogata nei termini di legge.

ART. 8 – INADEMPIENZE E RECESSO

Il Comune di Castiglione dei Pepoli procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, segnalando eventuali rilievi alle Associazioni/ cooperativa sociale di tipo B le quali dovranno adottare i necessari interventi.

Eventuali contestazioni e/o osservazioni relative ad inadempienze devono essere comunicate dal Comune di Castiglione dei Pepoli per iscritto entro 15 giorni dalla verifica, fissando un termine entro il quale l'Associazione/ cooperativa sociale di tipo B adotta i provvedimenti necessari. Trascorso tale termine, per il perdurare di situazioni difformi dal presente atto o comunque incompatibili per il proseguimento della collaborazione, il Comune di Castiglione dei Pepoli ha la facoltà di recedere dalla convenzione, comunicandolo per iscritto all'Associazione/ cooperativa sociale di tipo B stessa.

Per seri e comprovati motivi di forza maggiore l'Associazione/ cooperativa sociale di tipo B potrà recedere dalla presente convenzione con un preavviso di almeno 15 giorni a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Il recesso cancella gli eventuali diritti per servizi non ancora erogati e non estingue gli oneri eventualmente contratti in forza della stessa convenzione.

Letto, approvato e sottoscritto

Comune di _____

Ente Gestore _____

Associazione di promozione sociale/ Organizzazione di volontariato / Cooperativa sociale di tipo B



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 105 /GC del 09/11/2016

avente ad oggetto: **ATTIVITA' DI VOLONTARIATO NELL'AMBITO DI PROGETTI DI INSERIMENTO SOCIALE PER I MIGRANTI: APPROVAZIONE CONVENZIONE**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA

(Sacchetti Ilaria)

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

(Antonelli Denise)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 105 del 09/11/2016

OGGETTO:

**ATTIVITA' DI VOLONTARIATO NELL'AMBITO DI PROGETTI DI INSERIMENTO SOCIALE
PER I MIGRANTI: APPROVAZIONE CONVENZIONE**

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
Dott. FABBRI MAURIZIO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).